

La nostra inchiesta sulle realtà cattoliche in Toscana, un « mondo » da conoscere meglio

Ricognizione sulla nuova religiosità

Un problema che non può essere eluso Discernere il vero dal falso - Un numero della rivista « Testimonianze » - I motivi alla base del nostro intervento

Abbiamo fin'ora allungato lo sguardo, e registrato, alcune voci e immagini di quei fenomeni, sempre più presenti anche in Toscana, che non abbiamo etichettato, per comodità, come sintomi del cosiddetto « risveglio di religiosità ».

E' lo abbiamo fatto dopo che nei mesi precedenti avevamo puntato la nostra attenzione su un altro fenomeno che spesso viene, più o meno giustamente, appeso a questo: la cosiddetta insorgenza dell'irrazionalità (inchiesta sulla magia). Presentare queste diverse facce non vuol significare che siamo intenzionati a fare di ogni erba un fascio.



Un aspetto della « corsa dei ceri » che si svolge ogni anno a Gubbio

mutamento in queste colonne portanti della Chiesa. Abbiamo toccato con mano senza paura di scottarci, come in realtà vivono e lavorano i fedeli. Siamo entrati nei seminari per ascoltare la voce di coloro che ci dicevano delle moderne vocazioni religiose. Annoteremo poi i cambiamenti, e anche gli arretramenti, avvenuti nelle organizzazioni cattoliche che operano nel mondo del lavoro (Acli in testa).

Andremo alla scoperta di comunità carismatiche e di altre forme di aggregazione nelle quali sia manifesta la tendenza spiritualistica. Tutto questo per inventariare le nuove forme di questo risveglio di religiosità, per discernere il vero dal falso; per far

comprendere allo stesso nostro partito le metamorfosi avvenute nel « mondo » cattolico in quel modo che ormai da diverso tempo non è più un blocco granitico ma che non sfugge mai alle correnti tentazioni integrate. La comprensione di questi fenomeni è d'altra parte, a nostro avviso, indispensabile per un rapporto perlopiù corretto e possibilmente fecondo, con i cattolici: le stesse parole pronunciate da Beringuer dalla tribuna congressuale confermano la necessità di non chiudersi in « mondi separati ». Non chiudersi significa, innanzitutto, conoscenza, contatto. Conoscenza e contatto non strumentale, non finalizzata a scopi di parte. E anche qui

È soltanto una « fuga » dal mondo?

Alcuni elementi di analisi del « risveglio religioso » attuale - Si sviluppa una « cultura del privato » - I processi provocati dalla crisi - La paura del futuro - I rapporti tra il gruppo e l'individuo

Pubblichiamo di seguito un brano dell'articolo di Roberto De Vita apparso sull'ultimo numero della rivista « Testimonianze ». L'articolo, che la rivista ci permette gentilmente di riprodurre in parte, prende in esame i piccoli gruppi e il risveglio religioso.

« Alcuni affermano che il risveglio religioso si qualifica soprattutto come « fuga » dal mondo, dove il richiamo ai valori di una fede diventa alternativo a quelli storicamente verificabili, una paura quindi dell'impegno storico (per esempio i vari gruppi orientateggianti) e una difficoltà o impossibilità di stabilire un rapporto sincronico con l'evoluzione accelerata della storia.

del privato» dello « stare insieme » delle « inuite » in una società dove l'« utro » e precluso viene provocata una reazione alla sua sperimentazione, che trova le mediazioni più adeguate nella religione. Per esempio parte almeno del fenomeno di riaggregazione religiosa cattolica, oltre alla presenza istituzionale capillare nel sociale, è certamente dovuto al prevalere nella sua esperienza e nel messaggio ideologico del privato sul pubblico (o, almeno al pubblico, sempre presente in tale tradizione, si arriva prevalentemente attraverso il privato).

La religione, oggi, copre certamente carenze psicologiche e comportamentali, quindi si presenta in molti casi come una nuova variazione dei modi storici dell'alienazione, esprime bisogni di senso e in mancanza di risposte, o di un processo di maturazione di queste esigenze spesso molto emotive e situazionali si hanno ripiegamenti regressivi come risposta facile in ogni situazione di crisi, dove le risposte per uscire dalla crisi e dall'alienazione consolidate non possono essere semplici e immediate, hanno bisogno di tempo, di rischio e di creatività.

La paura del futuro che oggi molti avvertono, in un tempo di crisi delle ideologie, produce una ricerca di vie di salvezza fuori della razionalità e della storia. In un gruppo le esigenze individuali e la coscienza di gruppo (il gruppo è sempre più della somma dei suoi membri) si ritagliano, nel divenire della storia, da cui si estraneano, o ritengono di potersi estraniare, una prospettiva del futuro.

La paura del futuro che oggi molti avvertono, in un tempo di crisi delle ideologie, produce una ricerca di vie di salvezza fuori della razionalità e della storia. In un gruppo le esigenze individuali e la coscienza di gruppo (il gruppo è sempre più della somma dei suoi membri) si ritagliano, nel divenire della storia, da cui si estraneano, o ritengono di potersi estraniare, una prospettiva del futuro.

Ma questo è solo un aspetto così come la domanda di « sicurezza » che caratterizza molta parte della domanda-risposta religiosa; insieme c'è un revival religioso non riconducibile alla fuga o alla sicurezza, strumentale e alienabile, c'è anche una domanda di « senso », di qualità della vita, di comunità, di « stare insieme », spesso staccato dal « fare insieme », che confluisce in aggregazioni religiose che propongono e possono proporre risposte ed esperienze totalizzanti « ora e subito » come luogo dove comincia il nuovo (per es. nell'area cattolica, Comunione e Liberazioni, Focolarini, comunità di Kiko, come significato nuovo dell'esistenza fornita gratuitamente e immediatamente). Oppure, dato che i processi di crisi e di aggregazione toccano ogni appartenenza ideologica compresa quella di sinistra, una risposta totalizzante si ricerca nel partito, nel sindacato. Con la centralità del privato si sviluppa una « cultura

Si può aggiungere che nella situazione attuale le categorie aggreganti e discriminanti sono sempre meno quelle ideologiche, ed anche in questo si ha una differenza qualitativa per esempio con il '68 ed anche una quasi incommunicabilità generazionale per esempio tra i quindicennienni e i trenta-quarantenni che hanno vissuto in modo maturo tale periodo. C'è una profonda divisione ideologica in tutta la vita pubblica e privata e la aggregazione, in particolare per gran parte dei giovani, è per luoghi fisici e non politici (anche nella denominazione i gruppi si indicano come gruppo di via X, del bar ipsilon della tale parrocchia, o club...) anche i rapporti si basano soprattutto sui codici non verbali (processo indotto in particolare dal mass media) con una rilevanza delle forme espressive e gestuali (musica, ballo, teatro), per cui proposte come quelle di movimenti politici, ancora prevalentemente ideologiche e senza una concretezza immediata, sono oggettivamente in crisi attualmente.

« In questa situazione il « sacro » può essere richiamato per ricomporre i vari « frammenti » di una società e di una coscienza insieme. Riscoperta del sacro come coibente primario della società e della vita e, nella mentalità che serve viene accettato anche come « vero ». Non tutto comunque porta il segno della negatività, ma la ricerca del personale diventa rifugio nel privato in cui si inserisce la ricerca del religioso come risposta più facile e immediatamente fruibile con una conseguente crisi della militanza sociale e politica.

Dal privato al religioso non c'è un passaggio meccanistico, ma la seconda fase può legittimare dare senso alla prima. Tale revival si costruisce e si inserisce anche nella crisi della « metafisica, della politica », dell'illusione rivoluzionaria, dei miti della « rivoluzione compiuta » e dei « socialismi reali ». In molti casi è dall'utopia antiautoritaria del '68 e dai temi antistitu-

zionali delle lotte studentesche e operaie che deriva la effervescenza comunitaria in campo religioso e sociale. Solo molto aspramente è l'insuccesso del movimento sociale di quegli anni che spiega la moltiplicazione dei tentativi paralleli di organizzazione collettiva anche in campo religioso. Nel momento in cui una normalizzazione generalizzata della situazione socio-politica respingeva nell'immaginario collettivo l'utopia di una società globalmente radicalmente trasformata, numerosi gruppi hanno tentato di ristabilire in forme « miniaturizzate » la liberazione proclamata. Molti di questi gruppi acquistano caratteristiche di « setta », con tutti i rischi di ghettizzazione, sentimento di superiorità, considerarsi degli « eletti » e dei possessori della « verità », con forti propensioni al « martirio », con complessi di persecuzione con forti sensi di identificazione, fino all'annientamento soggettivo creando così correnti « suicidogene » nel senso già studiato da E. Durkheim.

SKODA

« 105 » (1046 cc.) - « 120 » (1174 cc.)
MODELLI '79

Bollo L. 21.740 annuo - 14 km./litro - Cinture sicurezza e freni a disco di serie
L. 2.990.000 CHIAVI IN MANO

4 porte - doppio circuito frenante - antirullo - sedili anteriori e posteriori ribaltabili - luci di emergenza - tappo benzina con chiave lavavetro elettrico - luci retroriscaldanti - ampio bagagliaio
ED ALTRI EXTRA CHE NON SI PAGANO!!!

Conc. AUTOSAB - Via G. dei Marignelli, 78 (ang. via Ponte di Mezzo) - Tel. 34.98.67 - FIRENZE

SUPERMERCATO CALZATURE PRATO SCARPA

VIA MARCO RONCONI, 111 - 50047 PRATO (FIRENZE) - TELEFONO (0574) 41.290

PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE DI PRIMAVERA

PRATOSCARPA E' QUALITA' A PREZZI BASSI... BASSI...

IDROTERMICA BARDINI G.&P.

via OSLAVIA n. 99 CHIUSI Scalo (Siena) Tel. 20072

APERTURA NUOVA MOSTRA PERMANENTE

Articoli igienico-sanitari - Rivestimenti - Caldaie Cisterne per gasolio - Rubinetterie - Pannelli solari - Radiatori - Bruciatori - Accessori da bagno - Pavimenti

LAMPADARI LUX-ART

TORRITA DI SIENA
PREZZI DI FABBRICA

Telef. 65341

PICCOLA PUBBLICITA'

BUNGALOW vendesi Lerici - Bocca Magra - Acconto Lire 2.500.000 - Tel. 010/562.691.

SORDITA?

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS

FIRENZE - Via dei Pucci 1/D Tel. (055) 215.236

ALLA SCAR AUTOSTRADA

AUTO D'OCCASIONE GARANTITE

VIA DI NOVOLI, 22
Telefono 430.741 FIRENZE

ACQUISTARE ALLA SCAR AUTOSTRADA

E' UNA GARANZIA IN PIU'

VIA DI NOVOLI 22 - TEL. 430.741 - FIRENZE

SKODA PRONTE CONSEGNE

« Una scelta intelligente »

CENTRO VENDITA F.lli ALTERINI

VIA BARACCA 148/S - Tel. 417.873 - FIRENZE

SOCIETA' INTERNAZIONALE cerca PERSONALE

per Sede di Firenze

età minima richiesta 18 anni, licenza media. Buoni guadagni, contratto e assistenza di legge.
Presentarsi domani ore 9-13:
VORWERK FOLLETO - Via Baracca, 2 - Firenze

MOBILI ARREDAMENTI

raffoni

Via F. Pera 50 - Tel. 405054 LIVORNO

ARMADI GUARDAROBA
CAMERE PER RAGAZZI

I NOSTRI TAPPETI COL TEMPO NON SI DEPREZZANO, ANZI, SI RIVALUTANO

Kirman-Scia s.r.l.

tappeti persiani e orientali originali alla qualità - importazione diretta

Via Enrico Mayer, 8 B 10r
00187 ROMA (Tel. 06/4760.92/4760.94)
00194 FIRENZE

villaggio emilio

NUOVA ZONA RESIDENZIALE

la pineta mantiene le promesse

stagnò tel. 93069 LIVORNO **UNA CASA PER TUTTI!**

Regali... Fallimentari... Liquidazioni

NIENTE DI TUTTO QUESTO al DISCO ROSSO

Via Ariento, 83/rosso FIRENZE

VENDIAMO AI SEGUENTI PREZZI:

Lenzuolo singolo con federa	L. 3.500
2 lenzuoli, 2 federe matrimoniali	L. 15.000
Copripetto singolo	L. 4.500
matrimoniale	L. 6.500
Tappeto singolo matrimoniale	L. 14.000
Lenzuolo matrimoniale Bassetti	L. 8.500
Accappatoio spugna	L. 12.000
Coperta Cinghia matrimoniale	L. 21.000
Trasporto reso ricamato con gale	L. 55.000
Tappeti 150 x 220	L. 25.000
180 x 270	L. 35.000
Tappeti: disegni orientali bellissimi 150 x 220	L. 45.000
180 x 270	L. 75.000
Tappeto originale Karyan 190 x 225	L. 350.000
Lenzuoli - Tovaglioli Copripiedi uncinetto TUTTO RICAMATO A MANO	Prezzi Eccezionali

Confezioni Uomo / Donna
T / Zegna - T / Marzotto
Lebole - Classici giovanili
Cermilla

Prezzi sbalorditivi
Abito Uomo tessuto Panama L. 31.500

AFRETTATEVI SE NO RIMANETE SENZA I

leggete Rinascita

NODA CALZATURA

Presentazione

Visitare Supermercati del Centro Scarpa

Sede: PRATO - Via Rossellino 9/b
Punti Vendita: PRATO - Via F. Ferrucci 61-67
PRATO - Via Pistoiese 450
PRATO - Viale Galilei 9
FIRENZE - Via Maragliano 57

NOVITA' 79

SCARPE DONNA DA L. 12000

un vasto campionario entroscarpa

ELEGANZA RISPARMIO BELLEZZA

1979

modelli presentati sono realizzati in vitello nappato

Centro Scarpa

supermercati della calzatura